



Comune di Robbiate

Provincia di Lecco

SERVIZIO AFFARI GENERALI
UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO PRESSO AMBULATORI - CENTRI DI CURA - OSPEDALI

*Approvato con
deliberazione di Consiglio Comunale
n° 18 del 23/04/2007*

Il Sindaco
Dott. Alessandro Salvioni

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Stivala

.....

Via Fumagalli n° 24 - 23899 ROBBIATE (Lc)
Tel. 039 / 513.221 Fax 039 / 513.918 P.IVA 00917030132 - C.F. 85001650135
E-mail servizisociali@comune.robbiate.lc.it

Indice

TITOLO I

Norme generali del servizio

- Art. 1 Istituzione del servizio*
Art. 2 Finalità
Art. 3 Destinatari del servizio
Art. 4 Organizzazione del servizio

TITOLO II

Norme di attuazione del servizio

- Art. 5 Modalità di accesso del servizio*
Art. 6 Procedura per l'ammissione
Art. 7 Durata della prestazione
Art. 8 Diritti e doveri dell'utenza

TITOLO III

Valutazione della situazione economica dell'utente

- Art. 9 Criteri generali*

TITOLO I

Norme generali del servizio

Art. 1

Istituzione del servizio

Il Comune di Robbiate istituisce e gestisce attraverso Associazioni di Volontariato o Cooperative il Servizio di trasporto presso ambulatori – centri di cura - ospedali.

Art. 2

Finalità

Il servizio persegue il fine di:

1. consentire al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale nei casi in cui venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a se stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita familiare;
2. favorire le dimissioni da ospedali o istituti;
3. evitare ricoveri o ospedalizzazioni qualora non siano strettamente indispensabili;
4. promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
5. facilitare l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari che favoriscono l'autonomia della persona.

Art. 3

Destinatari del servizio

Gli interventi devono essere finalizzati al recupero, mantenimento e allo sviluppo del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione.

Possono usufruire del servizio tutti i cittadini residenti nel Comune di Robbiate, anziani e non, che si trovino:

- in stato di malattia o invalidità, che comporti la necessità di aiuto da parte di altre persone, per un periodo più o meno lungo;
- non dispongano di sufficiente assistenza familiare;
- vivano in famiglia, ma con grave situazione di disagio;
- si trovino in particolari situazioni di bisogno temporaneo.

Art. 4

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è di competenza del settore servizi sociali, si articola e si sviluppa attraverso l'Ufficio Servizi alla Persona.

TITOLO II

Norme di attuazione del servizio

Art. 5

Modalità di accesso del servizio

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato o dei familiari.

Art. 6

Procedura per l'ammissione

La procedura per l'ammissione al Servizio si articola come di seguito specificato:

- Valutazione della situazione e verifica dei bisogni da parte dell'Assistente Sociale
- Compilazione della scheda di richiesta con le modalità di intervento e invio all'Associazione di Volontariato o Cooperativa convenzionata.
- Comunicazione all'utente di accettazione della richiesta e della quota di contribuzione.
- Verifica dell'avvenuta prestazione.

Art. 7

Durata della prestazione

La prestazione del servizio di trasporto presso ambulatori – centri di cura – ospedali sono da intendersi per una durata determinata dalle esigenze e dalle necessità dell'utente: periodi saltuari (1 visita) o protratti per un periodo di tempo continuativo (un ciclo di cure).

Art. 8

Diritti e doveri dell'utenza

I rapporti tra il personale e i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione. L'utente nulla deve al servizio e al personale a lui preposto. Il pagamento della quota di compartecipazione alla spesa, quando prevista, deve essere effettuata a favore del Comune c/o la Tesoreria Comunale. Eventuali reclami inerenti al servizio devono essere presentati all'Assistente Sociale.

TITOLO III

Valutazione della situazione economica dell'utente

Art. 9

Criteri generali

Gli utenti effettivi del Servizio sono tenuti a concorrere al costo dei servizi erogati dal Comune in rapporto alle proprie condizioni economiche, reddituali e patrimoniali. Al fine di prevedere una contribuzione adeguata in base ai diversi livelli di reddito si rimanda ad apposito atto deliberativo adottato dalla Giunta Comunale. In particolare situazioni, il Servizio Sociale può predisporre l'esenzione dal pagamento del servizio, in deroga ai criteri del presente Regolamento.

Ai fini del calcolo del valore ISEE di riferimento vengono introdotti i seguenti fattori correttivi :

- 1) Il Servizio è gratuito quando il totale dei chilometri percorsi al mese è uguale o inferiore a 50 chilometri;
- 2) Per ogni componente il nucleo familiare di età superiore o uguale a 65 anni, dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è detratto un ammontare di € 2.500,00;
- 3) I soggetti portatori di patologie invalidanti costituiscono reddito a sé, pur rimanendo nell'ambito familiare.